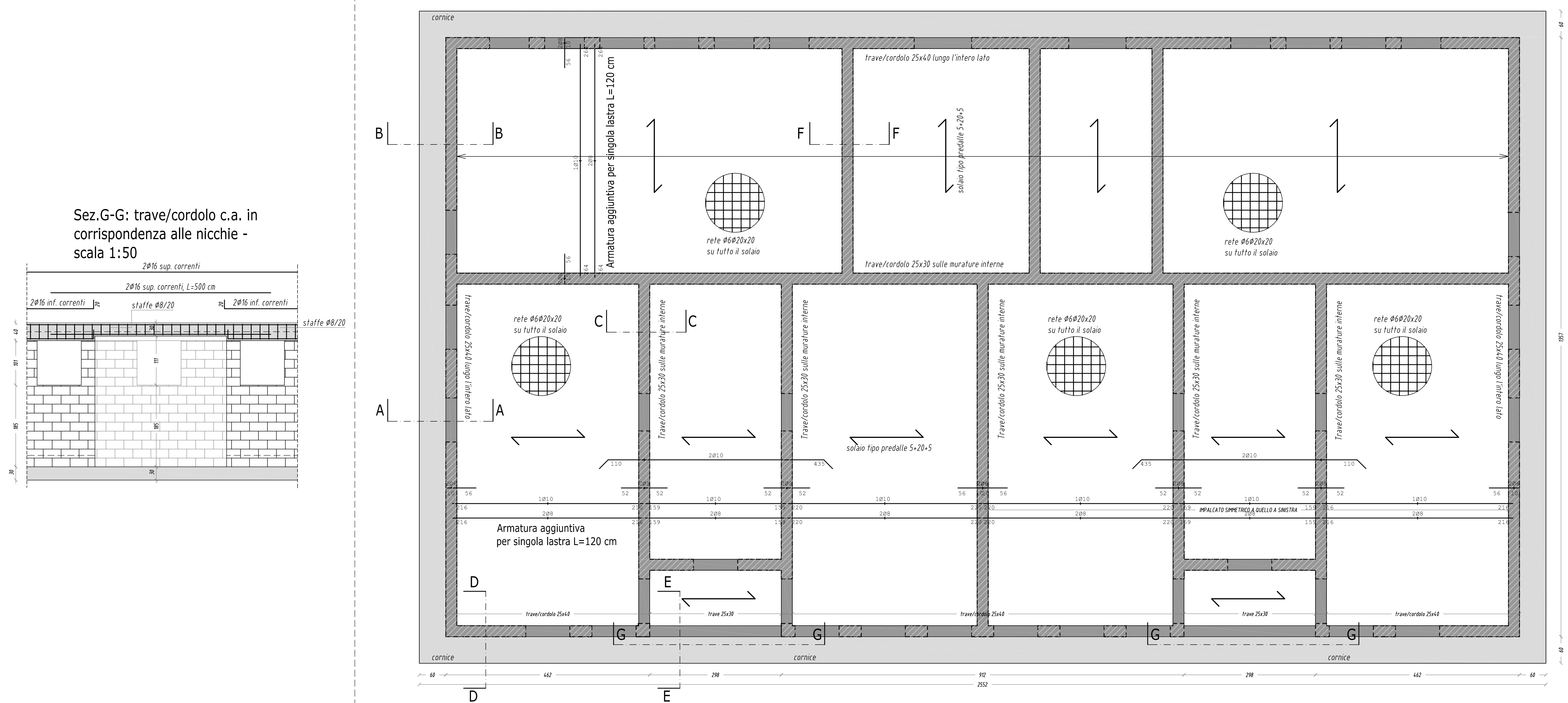
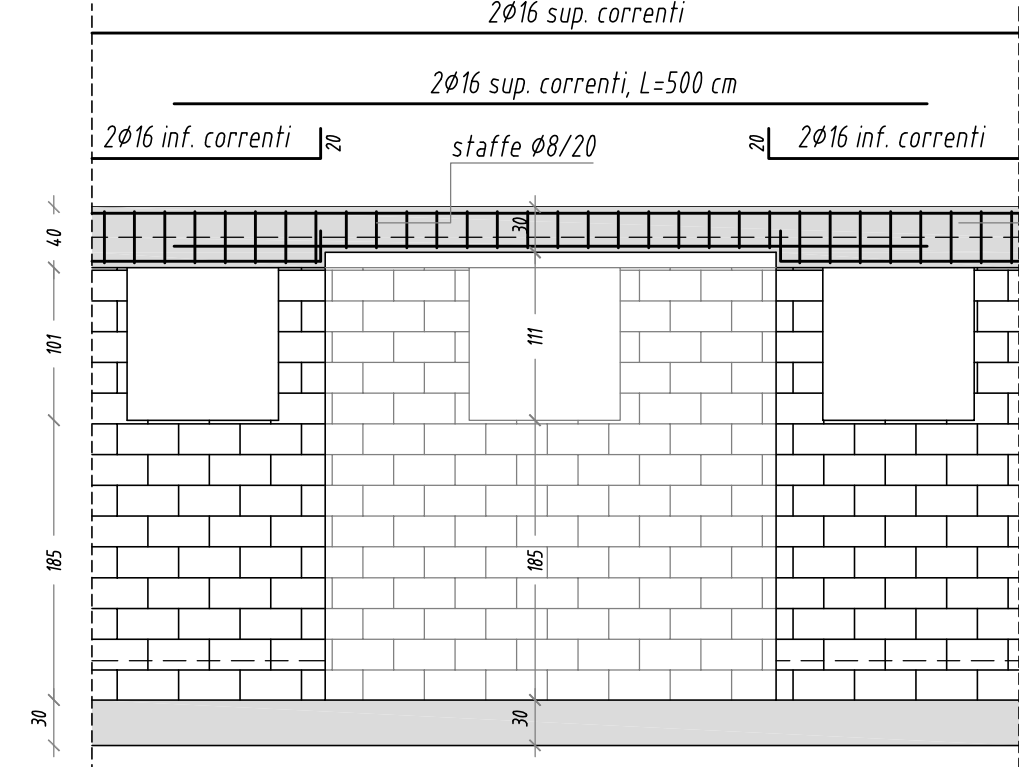


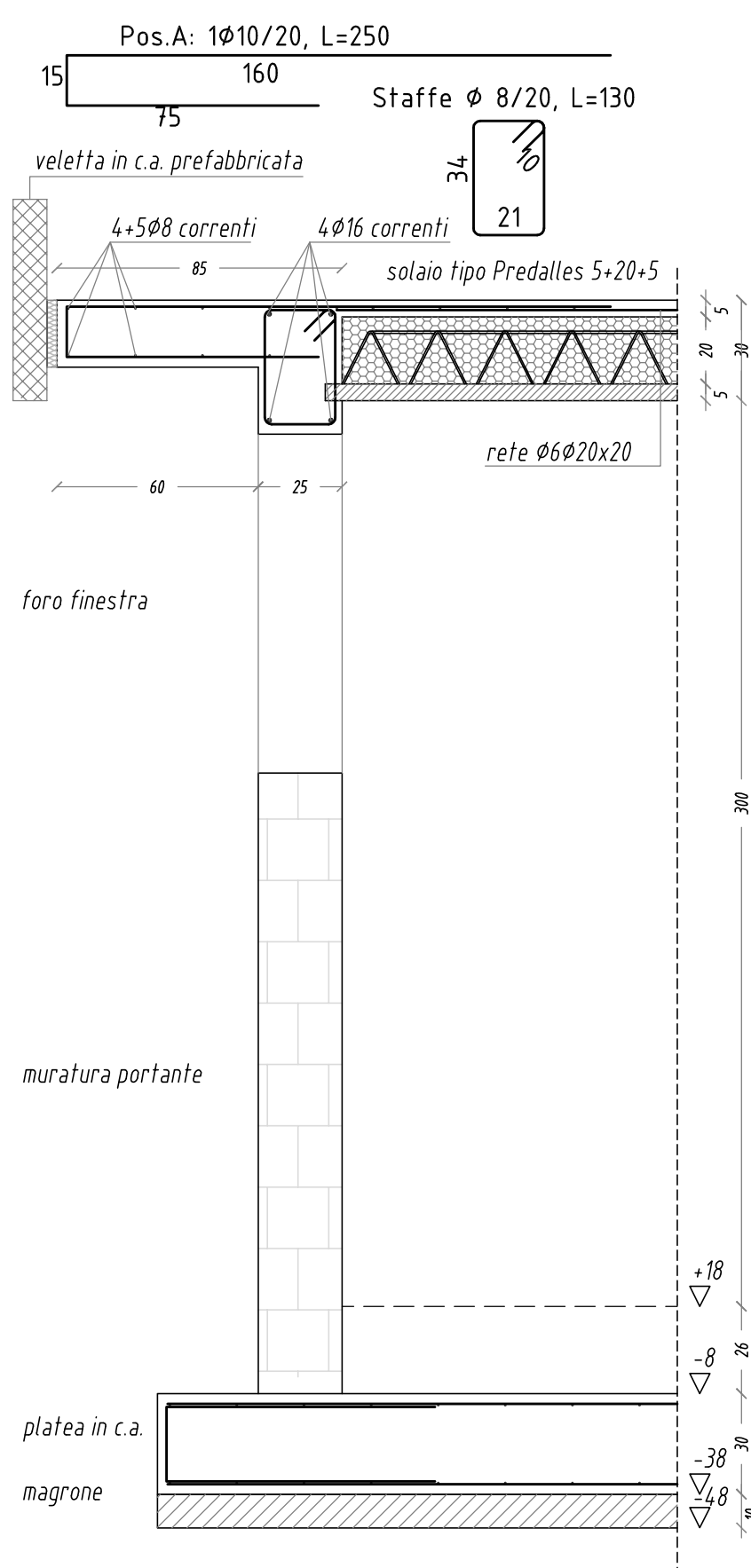
PIANTA IMPALCATO DI COPERTURA - scala 1:50



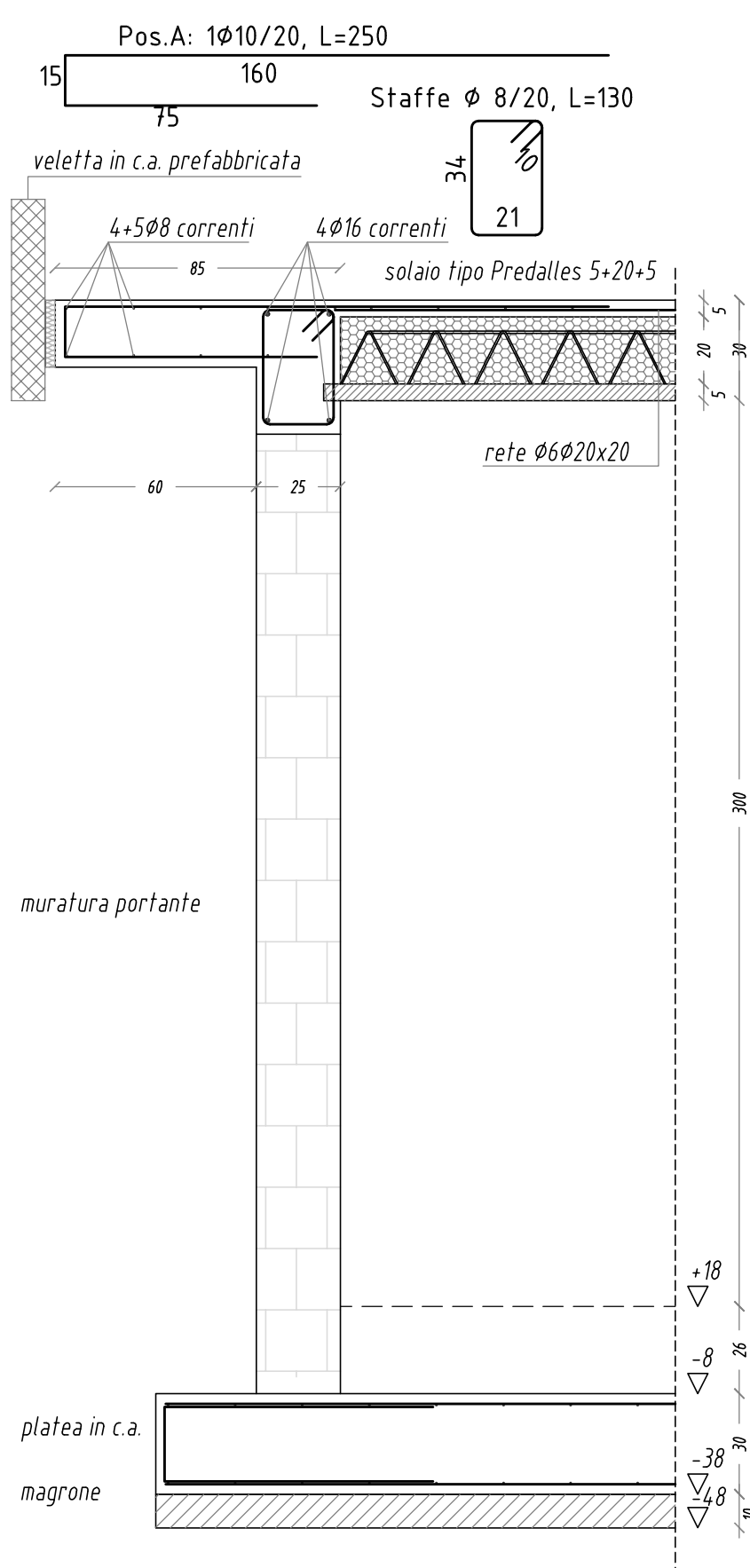
Sez.G-G: trave/cordolo c.a. in corrispondenza alle nicchie - scala 1:50



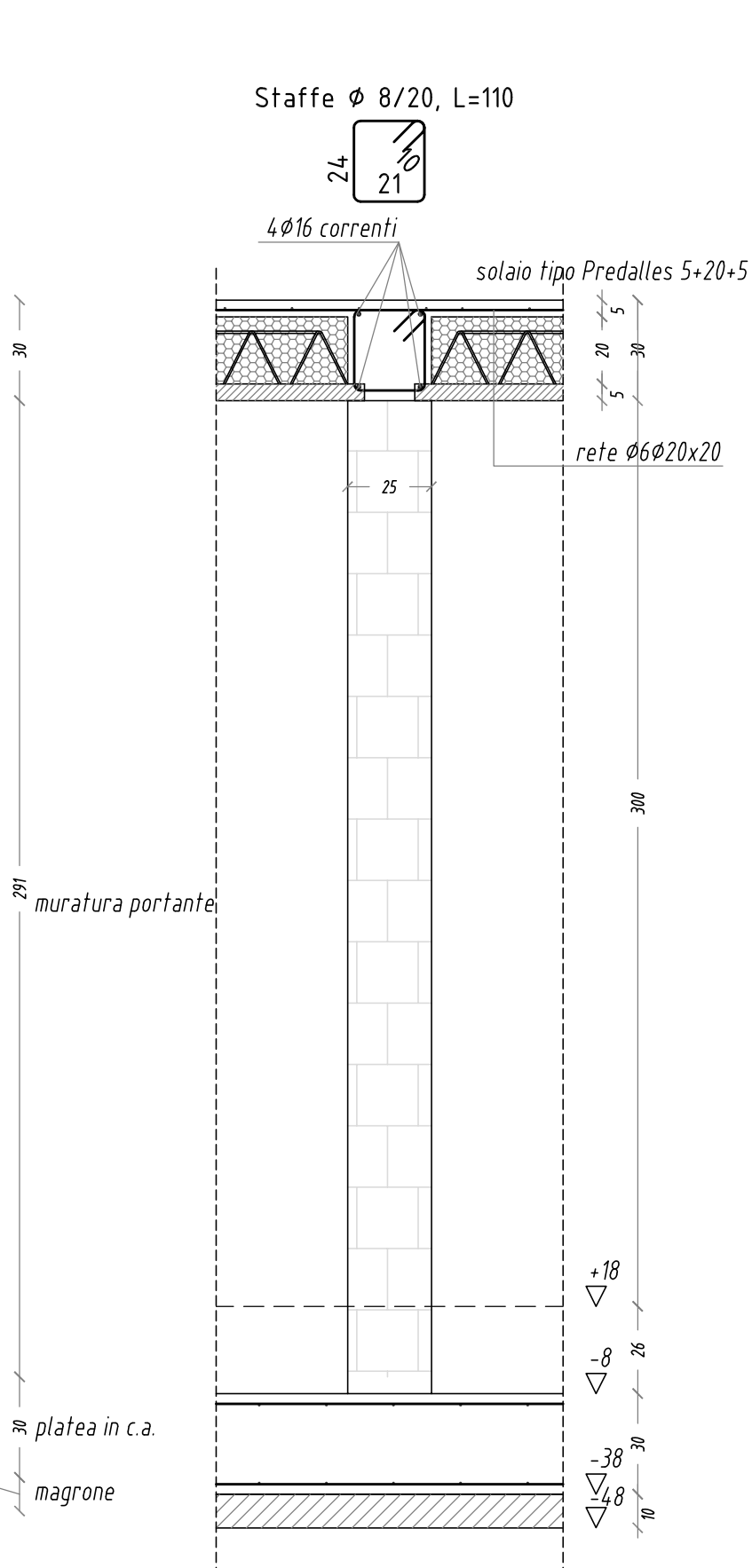
Sez.A-A: trave/cordolo c.a. - scala 1:20



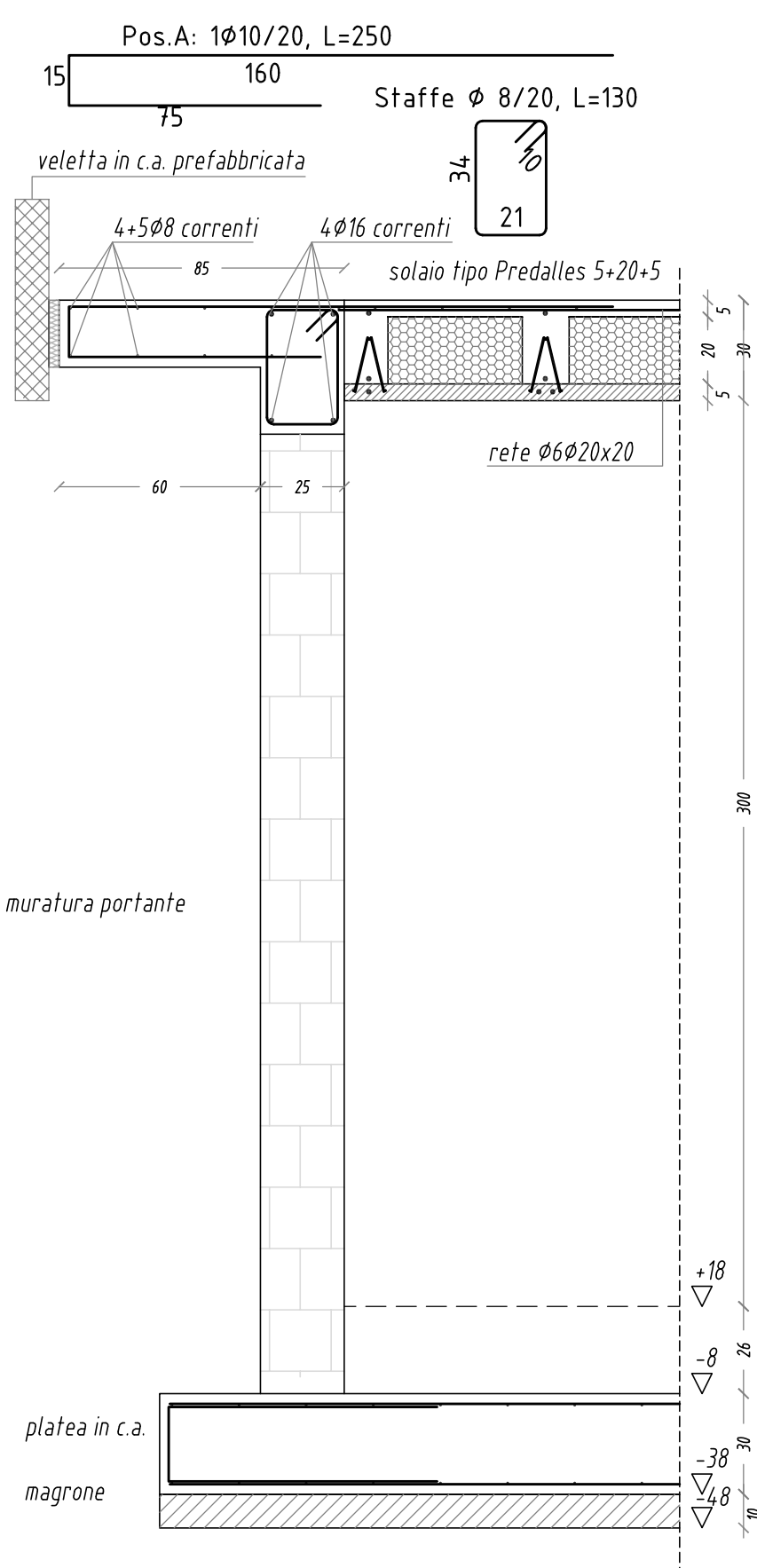
Sez.B-B: trave/cordolo c.a. - scala 1:20



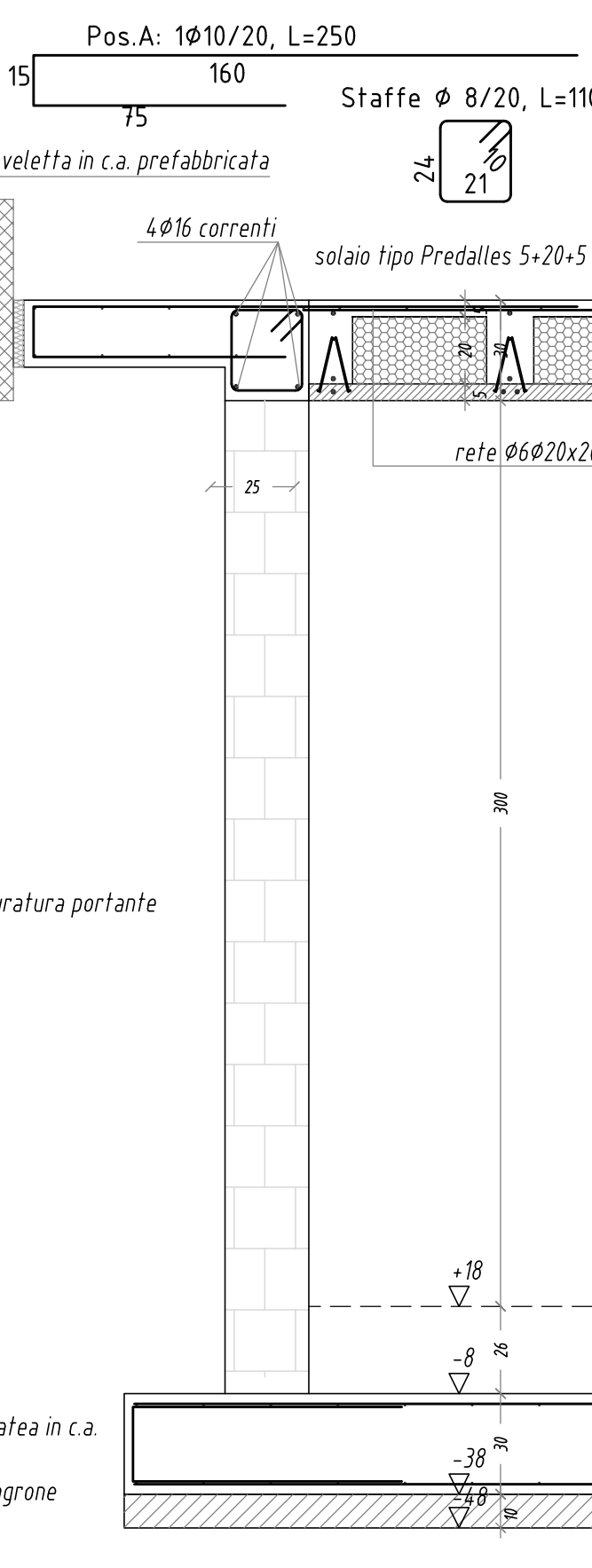
Sez.C-C: trave/cordolo c.a. - scala 1:20



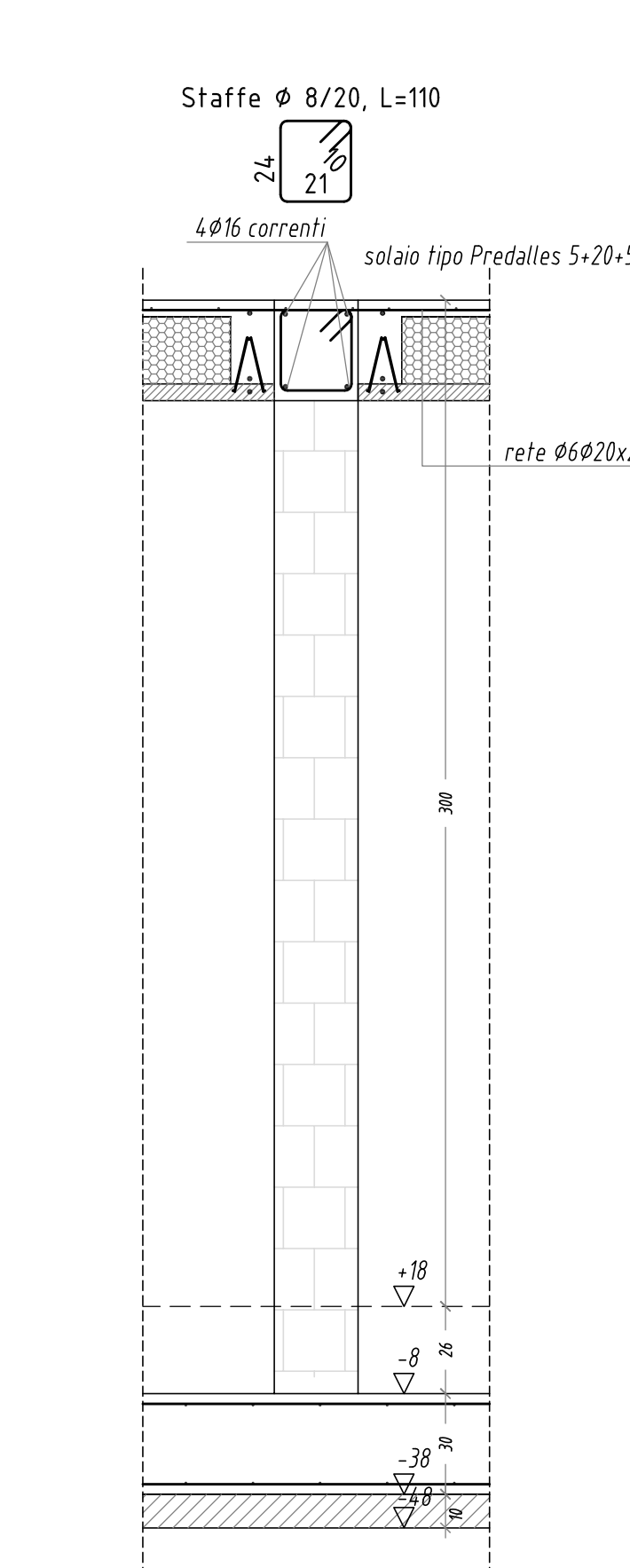
Sez.D-D: trave/cordolo c.a. - scala 1:20



Sez.E-E: trave c.a. - scala 1:20



Sez.F-F: cordolo c.a. - scala 1:20



MATERIALI						
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DEL CALCESTRUZZO						
OPERA TIPO	FONDAZIONI	PILASTRI	SETTI	SOLETTE	TRAVI/CORD.	MAGRONE
Classe di Resistenza minima	C25/30	C28/35	C28/35	C28/35	C28/35	C12/15
Classe di Esposizione	XC2	XC3	XC3	XC3	XC3	/
Classe di Consistenza	S3	S4	S4	S4	S4	/
Dimensione MAX aggregati [mm]	30	22	22	22	22	/
Dosaggio MIN di cemento [kg/mc]	300	320	320	320	320	150
Copriferro nominale minimo [mm]	20	25	25	25	25	/
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI ACCIAIO DA C.A.						
TIPO B450C (tab. 11.3.1a, 11.3.1b - NTC2008)		Sovrapposizione minima barre 40 Ø		Sovrapposizione minima reti 2 maglie		
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLA CARPENTERIA METALLICA						
TIPO DI ELEMENTO	PROFILI, PIATTI, BARRE	BULLONI		SALDATURE		
Tipo di acciaio	S 275 (ex Fe 430 B)	/		/		
Trattamento	ZINCATURA A CALDO	/		/		
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE STRUTTURE MURARIE						
Classe Malta	≥ M5	Resistenza f <sub>bk</sub> elemento [MPa]			≥ 15,0	
Resistenza f <sub>k</sub> muratura [MPa]	≥ 6,0	Resistenza f <sub>vk</sub> muratura [MPa]			≥ 0,2	
Spessore giunti	5 mm < s < 15 mm	% eventuali vuoti elemento			≤ 45	
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE STRUTTURE LIGNEE						
TIPOLOGIA	CLASSIFICAZIONE	CARPENTERIA		BULLONERIA/CHIODI		
LEGNO LAMELLARE	GL 24h (UNI EN 1194)	S275 (ex Fe 430 B)		Classe 8.8		
Tutte le quote e le misure, particolarmente in rapporto alla compatibilità fra le tavole delle diverse categorie, vanno verificate all'atto esecutivo sotto la diretta responsabilità dell'IMPRESA ESECUTRICE. In caso di elementi discordanti dovrà essere consultata la DIREZIONE LAVORI. In fase operativa prevedere idonee misure provvisorie per la stabilità delle opere, decise da D.L. e Impresa costruttrice. L'IMPRESA ESECUTRICE dovrà comunicare alla DIREZIONE DEI LAVORI i giorni in cui si prevede il getto dei conglomerati con almeno 2 giorni di anticipo. Lo scassero e disarmo di pilastri, travi, solai ecc. vanno eseguiti dopo 28 giorni dal getto degli stessi, salvo diverse disposizioni concordate con la D.L. Dimensioni c.a. e legno in [cm] - Dimensioni acciaio da carpenteria in [mm]						



COMUNE DI PADOVA  
SETTORE LAVORI PUBBLICI

LLPP EDP 2017/111  
SISTEMAZIONE SPOGLIATOI  
IMPIANTO SPORTIVO "W. PETRON"  
PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO € 500.000,00

PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE  
- SOLAIO DI COPERTURA

RUP  
ING. STEFANO BENVENIGNI  
COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE  
ING. CLAUDIO ROSSI  
CAPO SETTORE  
ING. MASSIMO BENVENIGNI

PROGETTISTI  
ING. MAURO FERRARESE

VIA CERVINO, 43 - 35126 PADOVA - TEL. 049.8525998  
E-MAIL: MAURO.FERRARESE@ALICE.IT - MAURO.FERRARESE@INGPEC.IT

PROGRESSIVO N.:

21

1:50 / 1:20

01/2019

APPR\_21\_ST02\_  
solaio\_cop

ST02